

COMUNE DI MODENA



Quattro



stagioni

con....



Marcellina

e

Toto



Nido d'infanzia Villaggio Giardino Sezione Grandi A. S. 2004/'05

# Quattro stagioni con Marcellina e Toto

Nido d'infanzia Villaggio Giardino

Sezione Grandi

A. S. 2004/'05

Educatrici: Tamburrelli Giuseppina

Benati Mila

## Scheda presentazione esperienze Memo

### A) Dati informativi

Titolo **Quattro libri per quattro stagioni**

---

Autori

Amato Angela, Benati Mila, Raimondi Nazzarena, Tamburrelli Giuseppina

---

Scuola/Istituto e Sede

Nido d'infanzia Villaggio Giardino in collaborazione con "Il Sognalibro" spazio lettura 0/3 anni

---

Classe/i

le due sezioni di grandi

---

Data di realizzazione

2004/05

---

Area tematica

Scienze- Lingua Italiana

---

### B) Descrizione dell'esperienza

#### Contesto socio - culturale

analisi dei bisogni e motivazioni

Lo spazio lettura "Il Sognalibro" fa fisicamente parte del nido d'infanzia "Villaggio Giardino" essendo collocato nella stessa struttura in uno spazio ricavato in una parte del salone.

Questo ha permesso una miglior conoscenza reciproca e una collaborazione che ha dato vita a numerosi progetti.

**Quattro libri per quattro stagioni** è un esempio di come un percorso di tipo esplorativo e scientifico ed esplorativo possa venire integrato e rafforzato da uno sfondo narratore capace di attivare e sollecitare la naturale curiosità dei bambini e di stimolare l'azione e il pensiero contribuendo alla costruzione all'organizzazione della conoscenza.

#### Finalità generali

Accompagnare i bambini alla scoperta dell'ambiente naturale proponendo loro esperienze specifiche che favoriscano il contatto con l'ambiente e i materiali naturali.

In modo particolare, si è voluto offrire ai bambini la possibilità di rapportarsi alla realtà ambientale e naturale e di poter raccontare ed esprimere a modo loro il trascorrere del tempo favorendo l'osservazione, l'elaborazione e la rielaborazione dei cambiamenti derivanti dal mutare delle stagioni.

#### Riferimenti teorici e metodologici

M. Dallari—B. Morsiani

C'era una volta...chi, come, dove, quando... Ed. Nicola Milano

D. Pennac. Come un romanzo

Alfieri F., Arcà M., Guidoni P. (a cura di)

Vol I - Il senso di fare scienza; Vol. II - I modi di fare scienza - Bollati Boringhieri

### **testi utilizzati con i bambini**

R. Piumini - J.H. Spetter      Marcellina e Toto in estate  
Marcellina e Toto in autunno  
Marcellina e Toto in inverno  
Marcellina e Toto in primavera      **Edizioni Lemniscaat**

Progettazione

di sezione e di intersezione con momenti di progettazione realizzati in collaborazione con Iva Tomaello educatrice del servizio "Il Sognalibro"

### **Descrizione del percorso**

#### **obiettivi**

- Assecondare la naturale tendenza ad esplorare tipica dei bambini;
- ampliare progressivamente il loro ambito di ricerca-azione;
- stimolare il loro interesse e la curiosità verso gli elementi naturali;
- favorire l'uso del linguaggio verbale arricchendo con nuovi termini il loro patrimonio lessicale;
- avviare, fin dalla prima età, processi educativi e di sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente.

#### **Strategie di lavoro**

Ai bambini sono stati proposti diversi momenti di esplorazione diretta dell'ambiente esterno in tutti i periodi dell'anno a cui hanno fatto seguito momenti di rielaborazione dell'esperienza e di osservazione di materiale raccolto o portato da casa che avesse attinenza con il periodo preso in esame.

Il compito dell'educatore è stato quello di costruire intorno ai bambini un intreccio costante e ricco di sollecitazioni che permettano loro di acquisire, mediante il proprio fare, informazioni utili a fondare le proprie conoscenze e il proprio pensiero

Attraverso lo sfondo narratore, una raccolta di libri che ha come protagonisti una bambina ed il suo cane (Marcellina e Toto) che vivono le loro avventure a contatto con l'ambiente naturale, sono state evidenziate le trasformazioni che avvengono nell'ambiente stesso e nello stile di vita, in relazione all'avvicinarsi delle stagioni.

Le attività sono state proposte, per la maggior parte, a piccolo gruppo, con momenti laboratoriali di intersezione e altri in comune per assistere alle letture animate.

Il trascorrere delle stagioni è stato osservato sotto molti punti di vista: infatti, il passaggio da una stagione all'altra comporta diversi mutamenti: di abitudini, di atteggiamenti e il conseguente abbandono di determinate possibilità per l'accesso ad altre, nuove e diverse.

#### **Contenuti**

- ① Sperimentare sensazioni tattili, visive, olfattive e gustative, raccogliendo informazioni attraverso i sensi e la percezione.
- ① Cogliere aspetti ricorsivi in relazione al susseguirsi delle stagioni, alle condizioni atmosferiche, ecc.
- ① Individuare relazioni spaziali e temporali; comprendere termini relativi a semplici concetti fisici (caldo/ freddo), elaborare ipotesi, dopo aver sperimentato per prove ed errori.
- ① Comunicare attraverso diversi canali: verbali, emozionali ed espressivi, immagini, colori, sensazioni.
- ① Verbalizzare il vissuto personale, attraverso conversazioni di piccolo e grande gruppo, l'interazione personale e lo scambio di esperienze tra coetanei e con gli adulti.

#### **Materiali, strumenti**

Intorno a ogni stagione e a ogni nucleo narrativo, comunicato e rinforzato reciprocamente da più media, cioè da più canali di comunicazione, è stato creato uno sfondo, costruendo rinforzi illustrativi e scenografici, ricercando oggetti e ingredienti, legati al racconto o rievocativi di situazioni ed ambienti vissuti dai bambini in prima persona o proposti dal racconto stesso.

.Attraverso esperienze di disegno e pittura, collage con materiali evocativi e altro ancora, i bambini hanno costruito un nuovo libro che raccoglie e ripropone con varie modalità grafiche le esperienze vissute dai bambini e dai personaggi dei racconti a contatto con la natura che cambia e si trasforma col trascorrere del tempo.

Il libro così realizzato è corredato da schede che illustrano sia le modalità di realizzazione delle singole tavole che i materiali utilizzati.

### **Tempi, spazi**

Il percorso si è sviluppato durante tutto l'anno scolastico con uscite periodiche, attività quotidiane svolte in sezione. e appuntamenti settimanali con Antonella Chiuchiolo l'insegnante di musica, che si è inserita nel percorso a partire dal mese di dicembre 2004 proponendo attività musicali con produzione ed ascolto di suoni legati alle stagioni.

Gli incontri con Iva Tomaello hanno compreso:

- alcuni momenti di intersezione dedicati alla lettura del libro utilizzando diverse modalità di narrazione da parte di Iva nello spazio del Sognalibro.
- La sua partecipazione a laboratori grafici e manipolativi con una particolare attenzione all'uso della creta.
- La drammatizzazione dei racconti con diversi strumenti.

### **Articolazione delle fasi**

**Per ogni stagione dell'anno il progetto si è sviluppato attraverso:**

- proposte narrative
- esperienze dirette
- laboratori mirati alla ricostruzione tridimensionale degli ambienti vissuti
- attività sonore e musicali
- drammatizzazione
- rielaborazione grafica e costruzione di un libro che riuni sce le principali immagini dei 4 libri utilizzati.
- Ogni pagina è stata rielaborata mantenendo le dimensioni originali; di cm 18,50 x 20; ed è stata affiancata da un piccolo riquadro, che riproduce la tavola (scansionata direttamente dal libro) e riporta la parte del testo corrispondente.

I bambini, su indicazione delle educatrici e sollecitati dalle immagini del libro, sempre presente e a disposizione, hanno ricostruito gli sfondi e alcuni particolari delle tavole, mentre Marcellina e Toto sono stati fotocopiati a colori, ritagliati dagli adulti e successivamente incollati dai bambini.

Condizioni che hanno reso possibile l'esperienza

Fondamentali sono stati i contributi dati dai due esperti citati precedentemente e la collaborazione dei genitori che hanno aiutato i bambini a raccogliere i materiali naturali che sono stati portati al nido e utilizzati.

### **Valutazione**

Una particolare puntualizzazione riguarda la scelta di dedicare la prima parte del progetto all'estate.

Questa nasce da numerose considerazioni: in primo luogo il periodo delle vacanze estive è, di

solito, un momento molto "pieno", vissuto spesso all'aperto, in situazioni di gioco particolarmente gratificanti, si può pensare quindi che i bambini conservino memoria e che i ricordi, ancora piuttosto recenti, possano essere comunicati e socializzati con relativa facilità.

Inoltre, i tipici "giochi da spiaggia" con la sabbia e con acqua possono essere riproposti con facilità anche al rientro al nido e generalmente riscuotono un elevato indice di gradimento da parte dei bambini, ne catturano l'interesse aiutandoli, in molte occasioni, a superare eventuali piccoli problemi legati al reinserimento.

Un'altra considerazione deve essere fatta sulla metodologia adottata per proporre, durante l'anno, alcuni testi in maniera più sistematica creando intorno ad essi una vera e propria catena multimediale utilizzando diverse tecniche di narrazione e altri momenti di elaborazione-rielaborazione del testo narrato.

Questa modalità ha fatto sì che lo strumento della narrazione non venisse inteso come un'attività a sé, ma come momento fondamentale di un modello di programmazione-progetto, capace di offrire al bambino occasioni diverse per trasformarsi da fruitore passivo in creatore di storie, da semplice ascoltatore in giocatore di ruoli.

La documentazione, esposta in sezione durante tutto il percorso, attraverso pannelli, poster, e esposizione di prodotti grafici, si è rivelata particolarmente funzionale e capace di catturare l'interesse sia dei bambini che dei genitori.

# Il percorso

Il progetto, illustrato e documentato in queste pagine, parte dalla consapevolezza che la lettura e la narrazione offrono ai bambini infinite potenzialità e che è perciò necessario offrire loro, fin da piccolissimi, diverse occasioni per conoscere i libri, perché questi possano essere da prima esplorati e “giocati” e poi letti tramite le immagini e la narrazione dell’adulto.

Per rendere operativo questo percorso, elaborato dalle educatrici di entrambe le sezioni dei grandi, in collaborazione con il Sognalibro, si è scelto di proporre, durante l’anno, alcuni testi in maniera più sistematica e di creare intorno ad essi una vera e propria catena multimediale: utilizzando diverse tecniche di narrazione e altri momenti di elaborazione-rielaborazione del testo narrato, attraverso il racconto da parte dei bambini, la drammatizzazione, la rappresentazione grafica e l’ampliamento delle conoscenze proposte dal libro attraverso l’esperienza diretta.

Lo strumento della narrazione non è stato quindi inteso come un’attività a sé, ma come momento fondamentale di un modello di programmazione-progetto, capace di offrire al bambino occasioni diverse per trasformarsi da fruitore passivo in creatore di storie, da semplice ascoltatore in giocatore di ruoli.

Intorno ad ogni nucleo narrativo, comunicato e rinforzato reciprocamente da più media, cioè da più canali di comunicazione, è stato creato uno sfondo, costruendo rinforzi illustrativi e scenografici, ricercando oggetti e ingredienti, legati al racconto o rievocativi di situazioni ed ambienti proposti dallo stesso.

Tra diversi testi presi in considerazione, abbiamo individuato una raccolta di libri che ha come protagonisti una bambina ed il suo cane ( Marcellina e Toto) che vivono le loro avventure a contatto con l’ambiente naturale, evidenziando le trasformazioni che avvengono nell’ambiente stesso e nello stile di vita, in relazione all’avvicinarsi delle stagioni e le opportunità di gioco e di sperimentazioni che queste offrono.

Infatti, ci sono momenti, nel corso dell’anno, in cui il trascorrere delle stagioni è un avvenimento importante; momenti che segnano il passaggio da una stagione all’altra con mutamenti di alcune abitudini, di atteggiamenti e il conseguente abbandono di determinate possibilità per l’accesso ad altre, nuove e diverse.

# La narrazione

I bambini del nido si affacciano, spesso per la prima volta, al rito della narrazione; è dunque un vero e proprio processo di iniziazione: i bambini devono imparare non solo ad apprezzare e capire il testo, ma anche ad organizzare se stessi e la loro attenzione nel contesto rituale e ludico in cui la narrazione avviene.

In questo processo di avvicinamento del bambino al libro, l'adulto gioca un ruolo significativo, favorendo in primo luogo la creazione di una situazione interattiva piacevole ed emotivamente coinvolgente, che stimoli ed incoraggi il bambino nell'analisi autonoma delle illustrazioni e lo coinvolga inoltre nella narrazione.

I quattro racconti del percorso sono stati narrati utilizzando più canali comunicativi e tecniche diverse:

- 📖 **racconto attraverso l'uso del libro;**
- 📖 **presentazione di diapositive e di lucidi che riproducono le immagini del testo;**
- 📖 **utilizzo di poster riassuntivi che illustrano le tavole del libro.**

Differenti sono state anche le modalità di narrazione scelte:

- **Durante i momenti di lettura al Sognalibro, rivolti generalmente ad un gruppo di bambini abbastanza numeroso, è stata privilegiata la lettura a voce alta, articolando il tono della voce in maniera da rendere più espressivo e coinvolgente quello che si va leggendo.**
- **Altrettanto coinvolgenti e accattivanti sono stati i momenti di narrazione proposti utilizzando grandi immagini proiettate con lucidi o diapositive tratte dai testi.**
- **Durante i momenti di lettura a piccolo gruppo, si è invece preferito utilizzare una forma di lettura *dialogata*, cioè quel tipo di narrazione che tende a coinvolgere in maniera costante e programmata i bambini, mediante domande o lasciando spazio ai loro interventi. Questa forma di lettura più partecipata, pur mantenendo l'attenzione sul testo scritto, permette di riformulare il racconto al fine di superare le eventuali difficoltà di comprensione e contribuisce a valorizzare il contributo dei singoli bambini nel processo di comprensione e ad esaltarne le potenzialità e l'autonomia cognitiva.**

# Le esperienze

I testi utilizzati sono stati scelti tenendo presente sia la gradevolezza del racconto, il suo grado di difficoltà e il tipo di immagini presenti nel libro che **i possibili intrecci tra il tema proposto dalla narrazione e le esperienze vissute dai bambini.**

In ogni testo, accanto ad elementi di fantasia, compaiono situazioni facilmente riconducibili al vissuto quotidiano dei bambini: i personaggi si svegliano, compiono azioni, giocano e “scoprono” l’ambiente naturale e i suoi cambiamenti...

...Infine c’è sempre un momento di coccole e rilassamento prima di andare a dormire...

I libri hanno offerto quindi un pretesto, uno “sfondo narratore” che ha accompagnato i bambini alla scoperta dell’ambiente naturale, proponendo loro esperienze specifiche e favorendo il contatto con materiali naturali.

In tutte le fasi del percorso sono state individuate diverse attività ed esperienze che avevano lo scopo di sostenere il racconto aiutando al tempo stesso i bambini a ricordare, elaborare e rielaborare attraverso l’esperienza diretta le situazioni proposte dal libro.

Ogni stagione è stata quindi caratterizzata da momenti di gioco ed esplorazioni ambientali specifiche.

Una particolare puntualizzazione riguarda la prima parte del progetto.

Si è scelto di iniziare questo percorso con il libro dedicato all’estate per le numerose opportunità offerte dal racconto ambientato durante le vacanze estive e, in particolare, al mare.

Questa scelta è nata da numerose considerazioni: in primo luogo il periodo delle vacanze estive è, di solito, un momento molto “pieno”, vissuto spesso all’aperto, in situazioni di gioco particolarmente gratificanti, si può pensare quindi che i bambini ne conservino memoria e che i ricordi, ancora piuttosto recenti, possano essere comunicati e socializzati con relativa facilità.

Inoltre, i tipici “giochi da spiaggia”, con la sabbia e con acqua, possono essere riproposti con facilità anche al rientro al nido e generalmente riscuotono un elevato indice di gradimento da parte dei bambini, ne catturano l’interesse aiutandoli, in molte occasioni, a superare eventuali piccoli problemi legati al reinserimento.

# Il Laboratorio

In ogni fase del percorso l'approccio all'ambiente naturale è stato proposto con un'unica modalità che prevedeva attività di esplorazione e di concreta manipolazione degli oggetti in esso contenuti.

Utilizzando i materiali naturali, ci si è accorti subito che sarebbe stato assolutamente riduttivo e fortemente limitante, per i bambini, proporre loro solo tecniche espressive che si sviluppano solo su una superficie piatta.

Si è pensato quindi di affiancare alle rielaborazioni grafiche precedentemente illustrate, una serie di attività che offrivano ai bambini l'occasione di creare, (su suggerimento dell'adulto, ma in modo autonomo) oggetti tridimensionali.

Queste "creazioni" sono state realizzate con i materiali raccolti insieme ai bambini durante le "escursioni" all'aperto nel giardino del nido e nelle immediate vicinanze, arricchite anche da altri oggetti portati dai bambini con la collaborazione dei genitori.

Per "assemblare" i materiali sono state utilizzate diverse tecniche che hanno permesso di conservare nel tempo i prodotti realizzati che, dopo essere rimasti esposti a lungo in sezione, sono stati portati a casa dai bambini.

# Attività sonore e musicali

Le avventure di Marcellina e Toto sono state sostenute anche da una vera e propria “colonna sonora”: una serie di proposte musicali e di attività pensate e progettate con la collaborazione di Antonella, l’insegnante di musica.

Antonella ha composto una canzone speciale ripercorrendo il tema proposto dalle letture e ha individuato, per ogni stagione, altri brani significativi e esperienze sonore utilizzando i materiali e le suggestioni offerte dalla natura.

Il percorso, ampliato e arricchito da queste ulteriori proposte, ha contribuito inoltre a fare entrare i bambini nel regno dell’attività simbolica.

Infatti, i rinforzi sonori e musicali, al pari di quelli narrativi, hanno stimolato e suggerito comportamenti simbolici e vere e proprie attività di drammatizzazione.

I bambini, che inizialmente limitavano la loro attività simbolica con atteggiamenti di imitazione di azioni e comportamenti sollecitati e proposti dagli adulti, sono riusciti gradualmente a verbalizzare emozioni e sensazioni rievocate dai brani musicali e a drammatizzare alcune situazioni, aggiungendo particolari propri e personali spesso riconducibili ad esperienze vissute in prima persona a casa o al nido.

# La drammatizzazione

Insieme alla narrazione, anche la drammatizzazione ha rappresentato una sorta di filo conduttore presente in quasi tutte le fasi del percorso.

Nei vari momenti i bambini sono stati coinvolti sia dalle educatrici che da Iva e Antonella in giochi simbolici e di drammatizzazione.

Col trascorrere del tempo i bambini sono diventati più propositivi e hanno cominciato ad utilizzare in modo più autonomo i pupazzi che rappresentavano i personaggi del racconto.

Marcellina e Toto, sempre presenti sia durante le letture che durante le uscite, sono diventati così compagni di gioco coi quali i bambini hanno condiviso anche momenti di gioco negli angoli della sezione e altre situazioni quotidiane.

# La rielaborazione grafica

Per dare maggior spessore al racconto, per ricostruire e rappresentare quanto espresso nel testo, si è scelto di utilizzare diverse tecniche espressive e di rielaborare graficamente alcune tavole del libro.

Attraverso esperienze di disegno e pittura, collage con materiali evocativi e altro ancora, i bambini hanno ricostruito parte delle avventure proposte dal testo.

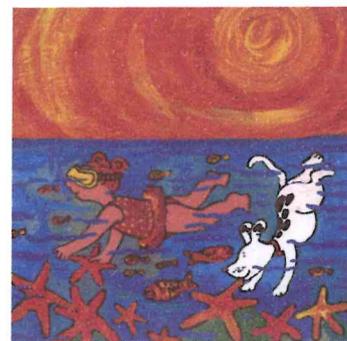
L'insieme di queste attività, a percorso ultimato, ha dato vita a un nuovo libro realizzato dai bambini che raccoglie e ripropone con varie modalità grafiche le esperienze vissute da Marcellina e Toto a contatto con la natura che cambia e si trasforma col trascorrere del tempo.

Ogni pagina è stata rielaborata mantenendo le dimensioni originali; di cm 18,50 x 20; ed è stata affiancata da un piccolo riquadro, che riproduce la tavola (scansionata direttamente dal libro) e riporta la parte del testo corrispondente.

I bambini su indicazione delle educatrici e sollecitati dalle immagini del libro, sempre presente e a disposizione, hanno ricostruito gli sfondi e alcuni particolari delle tavole, mentre Marcellina e Toto sono stati fotocopiati a colori, ritagliati dagli adulti e successivamente incollati dai bambini.

# Marcellina e Toto in estate

## La narrazione



MARTEDI' 12 OTTOBRE 2004  
Primo incontro con Iva Tomaello a Il Sogنالibro

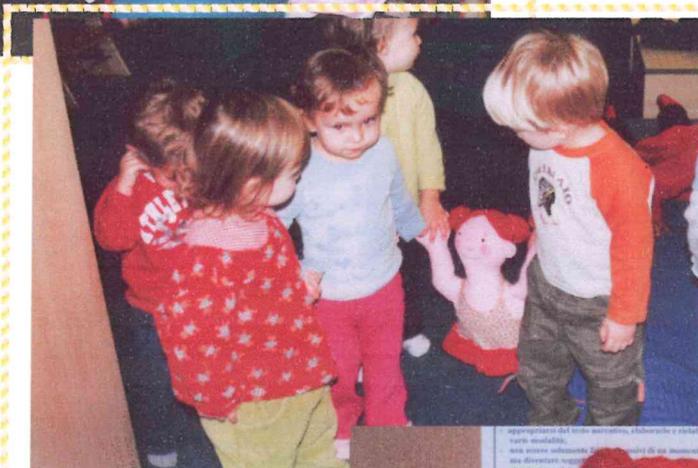
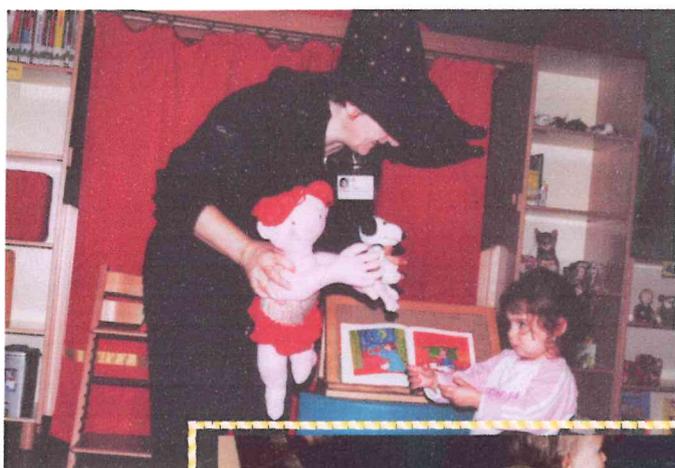
DURANTE QUESTO PRIMO INCONTRO IVA FA CONOSCERE AI BAMBINI I NUOVI AMICI. LE LORO AVVENTURE ESTIVE OFFRONO UN'ULTERIORE OCCASIONE PER RICORDARE E RIEVOCARE IL PERIODO DELLE VACANZE.



MARTEDI' 19 OTTOBRE 2004

AL SECONDO APPUNTAMENTO IVA PROPONE UNA NUOVA MODALITA' DI LETTURA: LA NARRAZIONE E' SUPPORTATA DA GRANDI IMMAGINI PROIETTATE CON LA LAVAGNA LUMINOSA

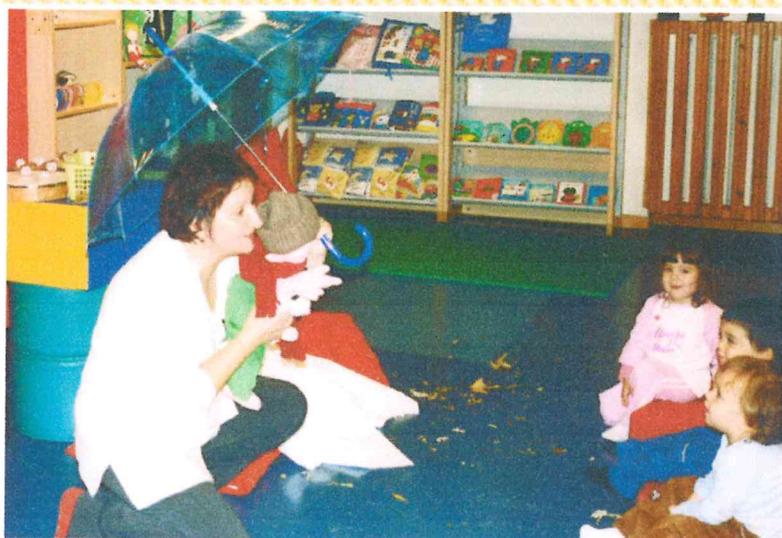




**AL TERMINE DELLA SECONDA LETTURA, COME PER MAGIA, ARRIVANO I PERSONAGGI DELLA STORIA: MARCELLINA E TOTO SONO RAPPRESENTATI DA DUE PUPAZZI VERAMENTE SOMIGLIANTI MENTRE, IL PESCE ROSSO E' PROPRIO VERO E...  
COME NEL RACCONTO VA AVANTI E INDIETRO NELLA SUA BOCCIA DI VETRO.**

# Marcellina e Toto in autunno

## La narrazione



MARTEDI' 2 DICEMBRE 2004

UN ALTRO MOMENTO DI LETTURA ANIMATA AL SOGNALIBRO DURANTE IL QUALE I BAMBINI ASCOLTANO LE NUOVE AVVENTURE DI MARCELLINA E TOTO IN AUTUNNO E PARTECIPANO ATTIVAMENTE ALLA NARRAZIONE DRAMMATIZZANDO ALCUNE SITUAZIONI PROPOSTE DAL LIBRO.

# Marcellina e Toto in inverno

## La narrazione



GENNAIO 2005

MENTRE GLI APPUNTAMENTI A IL SOGNALIBRO SI SUSSEGUONO I BAMBINI SI APPROPRIANO SEMPRE DI PIU' DEI MECCANISMI DELLA NARRAZIONE E UTILIZZANO I VARI STRUMENTI DI LETTURA MULTIMEDIALE MESSI A LORO DISPOSIZIONE.

IL POSTER RIASSUNTIVO PRESENTE IN SEZIONE, HA RAPPRESENTATO, DURANTE TUTTO IL PERCORSO, UNO STRUMENTO DI NARRAZIONE SEMPRE PRESENTE E A DISPOSIZIONE DEI BAMBINI CHE HANNO POTUTO UTILIZZARLO A PIACERE, RICOSTRUIENDO LA STORIA CREANDO COLLEGAMENTI ED INTERPRETANDO IN MODO PERSONALE IL RACCONTO E LE ILLUSTRAZIONI.

# Marcellina e Toto in primavera

## La narrazione



APRILE 2005

COL TRASCORRERE DEL TEMPO LE COMPETENZE LINGUISTICHE E LE CAPACITÀ NARRATIVE DEI BAMBINI SI SONO SVILUPPATE E RAFFINATE CONSENTENDO AD OGNUNO DI LEGGERE E RACCONTARE UTILIZZANDO AUTONOMAMENTE I TESTI ORIGINALI.

# Marcellina e Toto in estate

## Le esperienze

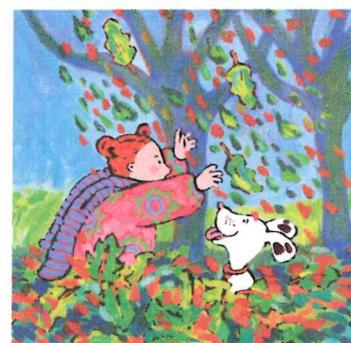


SETTEMBRE 2004 GIOCHI CON LA SABBIA

I TIPICI GIOCHI CON LA SABBIA, UTILIZZANDO SECCHIELLI, PALETTE, STAMPINI E ALTRO ANCORA, DIVENTANO UN'OCCASIONE PER RIVIVERE ALCUNE ESPERIENZE CHE MAGGIORMENTE CARATTERIZZANO IL PERIODO ESTIVO E LE VACANZE AL MARE.

# Marcellina e Toto in autunno

## Le esperienze

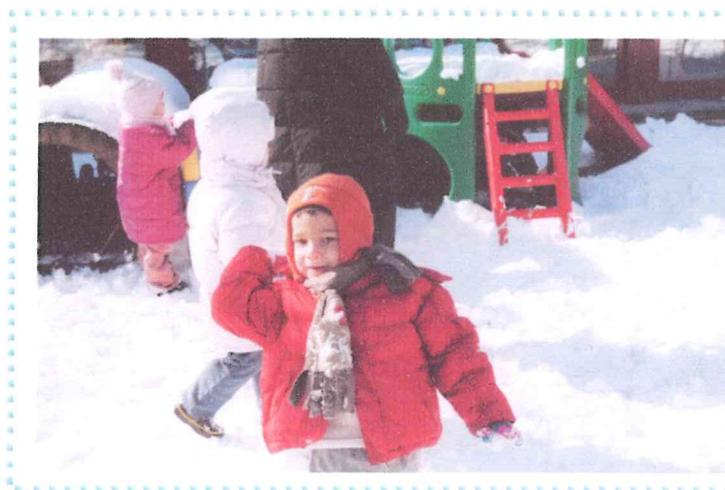
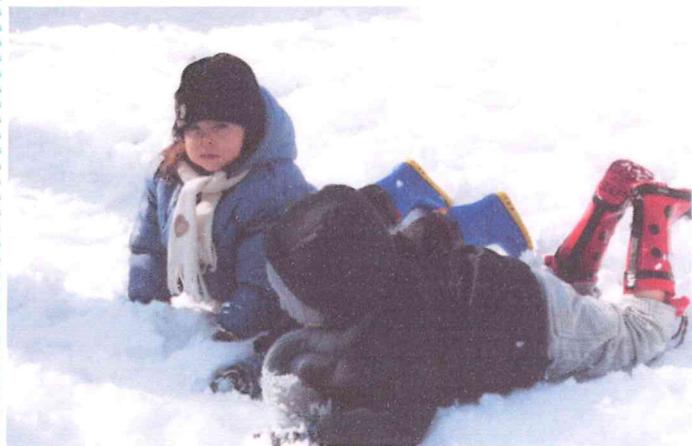


NOVEMBRE 2004

ESPERIENZE ALL'APERTO COME MARCELLINA E TOTO PER RACCOGLIERE LE FOGLIE E SPERIMENTARE LE SENSAZIONI PROPOSTE DAL RACCONTO

# Marcellina e Toto in inverno

## Le esperienze



FEBBRAIO 2005

NEVE DA TOCCARE, SENTIRE, MANIPOLARE...  
NEVE SU CUI CADERE SOFFICEMENTE....  
NEVE DA SPERIMENTARE...

Marcellina e Toto in primavera

# Le esperienze



APRILE 2005

LA PRIMAVERA PORTA NUOVE SENSAZIONI ED ESPERIENZE LEGATE AL RACCONTO E ALL'ARRIVO DELLA BELLA STAGIONE.

# Marcellina e Toto in primavera

## Le esperienze

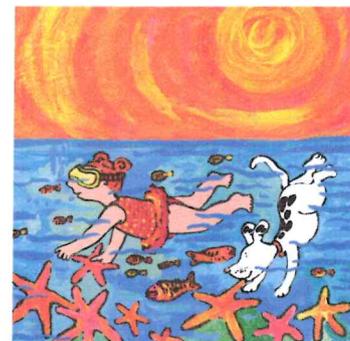


GIUGNO 2005

NELL'ULTIMO RACCONTO PREVISTO DAL PERCORSO, MARCELLINA E TOTO INCONTRANO NUMEROSI ANIMALI: PER RIPROPORRE L'ESPERIENZA E' STATA ORGANIZZATA UN'USCITA A TEMA IN UNA FATTORIA DIDATTICA.

# Marcellina e Toto in estate

## *I laboratori*



SETTEMBRE—OTTOBRE 2004

ALCUNI ESEMPI DI CREAZIONI TRIDIMENSIONALI REALIZZATI CON MATERIALI CHE RIEVOCANO IL PERIODO ESTIVO:

- Il mare in bottiglia è stato realizzato utilizzando una confezione di sapone liquido trasparente che i bambini hanno riempito con piccole conchiglie, sabbia colorata e sassolini.



- Per ricordare i giochi estivi sono state create diverse forme di sabbia realizzate con gli stampini. Per mantenere nel tempo queste creazioni, al normale impasto di acqua e sabbia è stata aggiunta anche una certa quantità di colla vinilica.



- Un mare di onde di carta velina fa da sfondo a una composizione di conchiglie, creata a piacere dai bambini utilizzando il materiale raccolto durante le vacanze.



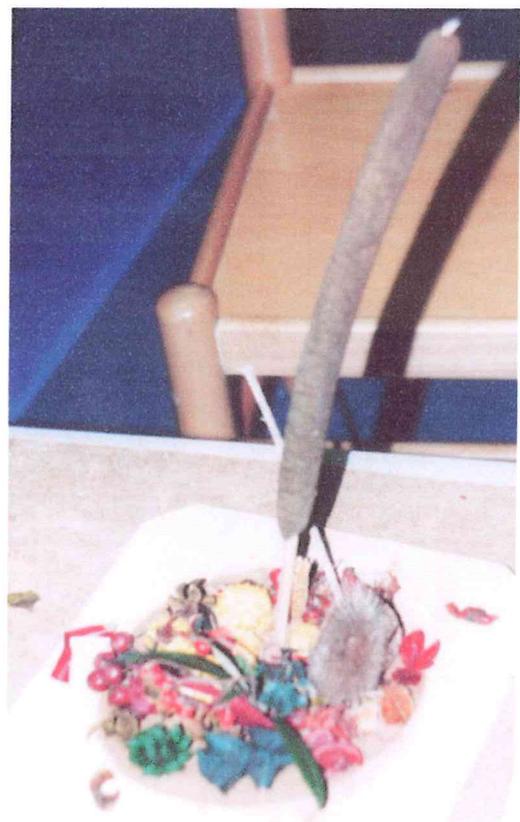
Marcellina e Toto in autunno

# *I laboratori*



DICEMBRE 2004

IL LABORATORIO TRIDIMENSIONALE LEGATO ALLA STAGIONE AUTUNNALE VIENE SUGGERITO DA IVA CHE PROPONE AI BAMBINI DI CREARE UN BOSCO UTILIZZANDO UNA BASE ROTONDA DI ARGILLA ROSSA E MATERIALE NATURALE.



Marcellina e Toto in inverno

# *I laboratori*



FEBBRAIO 2005

1... 10... 100 GIANTOMMASO...

IL PUPAZZO DI NEVE DEL RACCONTO VIENE RICREATO UTILIZZANDO SVARIATI MATERIALI: ANCHE QUESTA VOLTA IVA PROPONE UNA REALIZZAZIONE TRIDIMENSIONALE UN PO' INUSUALE UTILIZZANDO PALLINE DI POLISTIROLO, E UN IMPASTO "SPECIALE" FATTO CON COLLA VINILICA, ACQUA MAIZENA E SALE PER RIPRODURRE L'EFFETTO NEVE.

Marcellina e Toto in inverno

# *I laboratori*



FEBBRAIO 2005

1... 10... 100 GIANTOMMASO...

UN'ALTRA NEVICATA, NEVE FRESCA ED ABBONDANTE CHE SI PLASMA FACILMENTE...

ECCO FATTO LI' PER LI' UN PUPAZZO DI NEVE CHE HA PROPRIO LE CARATTERISTICHE DEL PUPAZZO DI NEVE DEL RACCONTO.

# Marcellina e Toto in primavera *I laboratori*



Aprile 2005

IL LABORATORIO LEGATO ALLA PRIMAVERA NON POTEVA CHE ESSERE UN'ATTIVITA' SUGGERITA DALLA NATURA CHE CRESCE E SI RINNOVA.

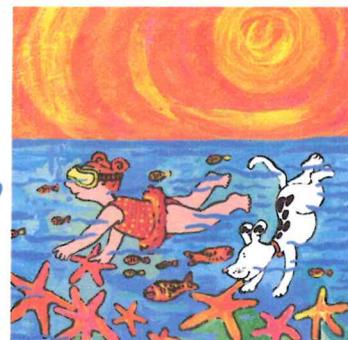
I BAMBINI SI SONO IMPROVVISATI GIARDINIERI E DOPO AVER MANIPOLATO TERRA E SEMENTI INSIEME AD IVA HANNO PIANTATO ERBA GATTA E FAGIOLI CHE IN POCO TEMPO SONO SPUNTATI.

I BAMBINI HANNO CONTINUATO A CURARE QUOTIDIANAMENTE LE LORO PIANTINE PER CIRCA UN MESE OTTENENDO UNA CRESCITA VERAMENTE "MIRACOLOSA".



# Marcellina e Toto in estate

## Attività sonore e musicali



LA MUSICA OFFRE AD OGNUNO DI NOI UN ULTERIORE CANALE COMUNICATIVO E SPESSO UN RITMO, UNA CANZONE, RIMANGONO IMPRESSO NELLA MENTE PERCHÉ VENGONO ASSOCIATE A SITUAZIONI ED EMOZIONI.

PER QUESTO È STATO CHIESTO AD ANTONELLA, DI COMPORRE UNA CANZONE SU MARCELLINA E TOTO.

LA CANZONE È STATA USATA PER INTRODURRE LE ATTIVITÀ SONORE LEGATE AL PERCORSO.

DURANTE I NOSTRI INCONTRI, INOLTRE, SONO STATE PROPOSTE ALTRE CANZONI CHE AVEVANO PER TEMA LE STAGIONI.

### La canzone di Marcellina e Toto

***Son Marcellina e vengo dal mare  
i miei tesori vi voglio mostrare,  
ho tanta sabbia, conchiglie e stelle,  
ma ho raccolto solo le più belle.***

#### ***Ritornello***

***Dai Marcellina facci sognare  
tante avventure riesci a creare,  
sempre con te Toto vuole restare  
e noi con voi vogliamo giocare***

***C'è Toto il cane che con me ho portato  
ed anche un fore che ho raccolto nel prato.  
Ma vien l'autunno e cadon le foglie  
che n terra poi qualcuno coglie.***

#### ***Ritornello***

***Dai Marcellina facci sognare  
tante avventure riesci a creare,  
sempre con te Toto vuole restare  
e noi con voi vogliamo giocare***

***E poi le foglie si posson pestare,  
ammucchiare, calpestare, lanciare.  
Ma vien l'inverno e arriva la neve  
che è tanto fredda, bianca e scende lieve.***

#### ***Ritornello***

***Dai Marcellina facci sognare  
tante avventure riesci a creare,  
sempre con te Toto vuole restare  
e noi con voi vogliamo giocare***

***Marcellina assieme a Toto fa  
un pupazzo bianco, eccolo qua!  
La neve si scoglie e sbocciano i fiori  
è primavera con tanti colori.***

#### ***Ritornello***

***Dai Marcellina facci sognare  
tante avventure riesci a creare,  
sempre con te Toto vuole restare  
e noi con voi vogliamo giocare***

***La pecora Bellana e la mucca Daria  
guardano in cielo, c'è qualcuno nell'aria.  
è Marcellina che scende giù  
plana plana e non si vede più***

#### ***Ritornello***

***Dai Marcellina facci sognare  
tante avventure riesci a creare,  
sempre con te Toto vuole restare  
e noi con voi vogliamo giocare***

***Ritorna l'estate e fa caldo si sà  
tutti al mare ci tuffiamo la.  
Son Marcellina e vengo dal mare  
i miei tesori vi voglio mostrare...***

Marcellina e Toto in autunno

# *Attività sonore e musicali*



NOVEMBRE 2004

GIOCHI CON LE FOGLIE, SUPPORTATI DA UN ADEGUATO SOTTOFONDO SONORO CHE ALTERNA UN MUSICA NEW AGE AL RUMORE DEL VENTO ORA LIEVE ORA FORTISSIMO...

## Marcellina e Toto in inverno



# Attività sonore e musicali

Ecco il vento, che allegria  
tutto quanto porta via  
soffia soffia ben si sa  
mai nessuno lo fermerà.

Un vento leggero ti sfiora sincero  
trasporta ogni ramo e corre lontano  
ritorna contento e in un solo momento  
asciuga il bucato e soffia beato.

Ecco il vento, che allegria  
tutto quanto porta via  
soffia soffia ben si sa  
mai nessuno lo fermerà.

A volte il vento è forte e violento  
lo senti fischiare, ti fa spaventare  
se poi è monello ti scappa il cappello  
scompiglia i capelli, li rende ribelli

Ecco il vento, che allegria  
tutto quanto porta via  
soffia soffia ben si sa  
mai nessuno lo fermerà.

Se viene dal mare e vuole scherzare  
aumenta le onde che ridon gioconde,  
nel cielo infinito poi corre spedito  
e spazza le nubi che vanno in frantumi.

# Marcellina e Toto in inverno

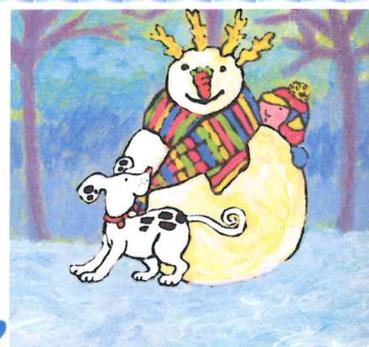
## *Attività sonore e musicali*



FEBBRAIO 2005

LA NEVE ENTRA ANCHE IN SEZIONE: ANTONELLA PROPONE AI BAMBINI DI “ASCOLTARE I RUMORI SORDI E LIEVI PRODOTTI DALLA NEVE CHE VIENE COMPRESSA E SCHIACCIATA, POI SULLE NOTE DELLA CANZONE: “L’OMINO DI NEVE” VENGONO COSTRUITI TRE PUPAZZI DI NEVE, CHE, COME GIANTOMMASO, SI SGLIOGLIERANNO PIANO PIANO, CONSENTENDO AI BAMBINI DI OSSERVARE ED ASCOLTARE IL GOCCIOLIO DELLA NEVE CHE RITORNA AD UNO STATO LIQUIDO

## Marcellina e Toto in inverno



# Attività sonore e musicali



DICEMBRE 2004

I BAMBINI BATTONO LA SUPERFICIE DELL'ACQUA, CON LE MANI, OPPURE PRODUCONO SCHIZZI UTILIZZANDO UN CUCCHIAIO DI METALLO PER PERCUOTERE UN RECIPIENTE DI LATTA.

UNA MUSICA DI SOTTOFONDO E LE INDICAZIONI DI ANTONELLA INVITANO I BAMBINI AD ALTERNARE MOVIMENTI FORTI E RAPIDI AD ALTRI PIU' LEGGERI CHE PROVOCANO UN EFFETTO SIMILE ALLA PIOGGIA.

## Marcellina e Toto in inverno

# Attività sonore e musicali

### L'OMINO DI NEVE

Ho visto un tale, un tipo un po' strano  
col naso arancione ed una scopa in mano

Come una statua immobile stava  
pallido pallido lui non parlava

#### Ritornello

Chi sarà mai quell'uomo  
spuntato da chissà dove  
chi sarà mai quell'uomo  
bianco come la neve

In testa portava un berretto da notte  
fumava la pipa ,le scarpe eran rotte

Anche se ha solo una sciarpina  
Non trema mai di sera e mattina

#### Ritornello

Chi sarà mai quell'uomo  
spuntato da chissà dove  
chi sarà mai quell'uomo  
bianco come la neve

Quest'uomo strano vive soltanto  
quando d'inverno nevica tanto  
Il freddo al caldo lui preferisce  
perché col sole si scioglierà

# Marcellina e Toto in primavera



## Attività sonore e musicali

APRILE 2005

IL LIBRO "MARCELLINA E TOTO IN PRIMAVERA" E' RICCO DI AVVENTURE CHE COINVOLGONO ANCHE DIVERSI ANIMALI CHE OFFRONO AD ANTONELLA L'OCCASIONE PER PROPORRE AI BAMBINI DIVERSI GIOCHI E NUOVE CANZONI.

OLTRE AL "CLASSICO" GIOCO DELLA FATTORIA, DOVE I BAMBINI DEBBONO RICONOSCERE IL VERSO DELL'ANIMALE ED ATTACCARE LA FIGURA CORRISPONDENTE, ANTONELLA PROPONE ALTRI GIOCHI SONORI E DI IMITAZIONE.

INFINE, POICHE' IL TEMA DELLA FESTA DI FINE ANNO RIGUARDA GLI ANIMALI, CI PROPONE DIVERSE CANZONI DA CANTARE E BALLARE TUTTI INSIEME IN ALLEGRIA.

### Farfalla

**In un prato in mezzo ai fiori gialli  
una bionda farfalla si posò  
stropicciandosi gli occhi in giro si guardò  
sopra a un fiore si addormentò.**

**Ad un tratto tantissime farfalle  
si riunirono in fretta e dopo un po'  
tutte intorno tenendosi per mano poi  
un bel cerchio formarono con lei**

**Ed insieme facendo un girotondo  
le farfalle felici più che mai  
quando il cielo si fece un po' più scuro poi  
se ne andarono tutte salutando lei**

**E la bionda farfalla sola lì restò  
sopra un fiore si addormentò**



## Marcellina e Toto in primavera

# Attività sonore e musicali

### Gatto matto

Se non mi conosci sono il gatto matto tutto matto  
salto sul muretto poi riscendo con un salto  
giro un po' di qua, giro un po' di là  
stare in libertà, ma che gran felicità.

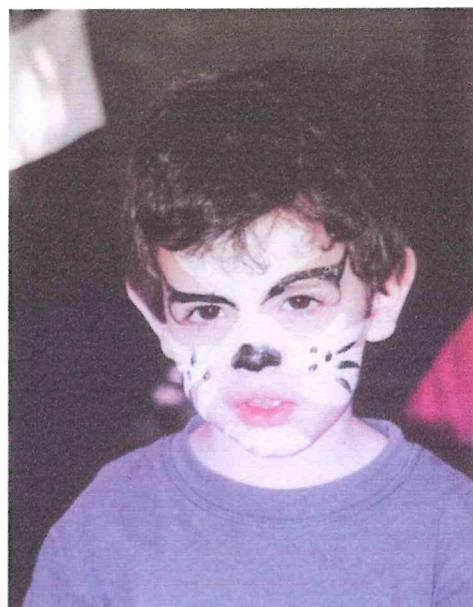
Gatto gatto matto gatto matto dove sei?  
Miao miao miao io mi faccio i fatti miei

Vivo alla giornata, sono il gatto tutto matto  
forse impertinente qualche volta me la batto:  
non mi prendi no, fermo non ci sto;  
se mi stancherò sotto il sole dormirò

Gatto gatto matto gatto matto dove sei?  
Miao miao miao io mi faccio i fatti miei

Se non lo conosci lui è un gatto tutto matto  
è un simpaticone, qualche volta è un po' distratto  
gira la città cercando sempre da mangiare,  
ogni tanto poi si lascia pure accarezzare

Gatto gatto matto gatto matto dove sei?  
Miao miao miao io mi faccio i fatti miei!



# Marcellina e Toto in primavera

## Attività sonore e musicali

### Il gorilla Gugu

Andiamo dal gorilla, il gorilla Gugu,  
saltiamo tra le liane a caccia di banane,  
saltiamo a piedi uniti qua e là,  
chiamiamo il nostro amico, chiamiamo Gugu

Gu Gu Gu Gu Gugu  
Go go go gorilla che balla  
Go go go gorilla Gu

Le braccia avanti ed indietro, avanti indietro così  
e il gorilla fa gugu  
le gambe un po' piegate, piegate così

Gu Gu Gu Gugu Gugu  
Go Go Go Gorilla che balla  
Go Go Go gorilla Gu

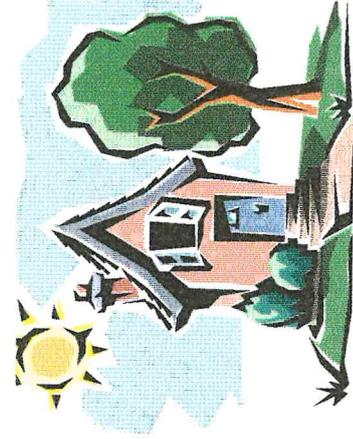
Saltiamo a piedi uniti, saltiamo così  
e il gorilla fa Gugu  
le mani sulla testa, sulla testa così  
e il gorilla fa Gugu

Che bravi siamo stati a ballare con te  
Salutiamo tutti insieme il gorilla Gugu



Se ascolto dimentico,  
se vedo ricordo,  
se faccio capisco

Proverbia cinese



COMUNE DI MODENA SERVIZIO 0/3  
NIDO D'INFANZIA VILLAGGIO GIARDINO  
SEZIONI GRANDI A.S. 2004/'05  
EDUCATRICI: AMATO ANGELA BENATI MILA  
RAIMONDI NAZZARENA TAMBURRELLI GIUSEPPINA

# Quattro libri per quattro stagioni!



Percorso di lettura  
tra narrazione  
e ambiente

*Il verbo leggere non sopporta  
l'imperativo, avvertizione che  
condivide con alcuni altri verbi:  
il verbo "amare" ...  
il verbo "segnare" ...*

## D. Pennac

Il tema della letteratura per l'infanzia comprende un territorio molto ampio, costellato da centinaia di percorsi ed esperienze che hanno evidenziato come sia importante costruire un rapporto di familiarità tra i bambini e i libri, per sviluppare e diffondere il "piacere della lettura", perché questa sia vissuta come un'esperienza piacevole e affascinante, così da contribuire a tener vivo, in futuro, il desiderio di leggere.

Gli studi relativi all'uso dei libri al nido, hanno evidenziato che i bambini piccoli non si limitano a "guardare i libri": essi li vivono e convivono con immagini e personaggi che diventano compagni di gioco e di conversazione.

Il libro costituisce quindi un'esperienza che arricchisce le opportunità di incontro dei bambini con il mondo dell'immaginario e la rappresentazione simbolica, ma permette anche di sviluppare tutta una serie di competenze: **percettive, cognitive, di elaborazione linguistica, di socializzazione...**

Il progetto illustrato e documentato in queste pagine parte proprio dalla consapevolezza che la lettura e la narrazione offrono ai bambini infinite potenzialità e che è perciò necessario offrire loro, fin da piccolissimi, diverse occasioni per conoscere i libri, perché questi possano essere da prima esplorati e "giocati" e poi letti tramite le immagini e la narrazione dell'adulto.

La letteratura per l'infanzia, infatti, si differenzia dagli altri generi di lettura proprio perché viene narrata, o necessita comunque della mediazione di un adulto nel passaggio dal racconto al destinatario-bambino.

Questa mediazione può avvenire a vari livelli che vanno dalla scelta del libro che l'adulto fa per il bambino, al narrolo-leggerlo insieme, all'integrare il codice con cui è originariamente narrato con altri codici, come nell'illustrazione, nella drammatizzazione, o attraverso la costruzione di una catena multimediale.

Per rendere operativo questo percorso, elaborato dalle educatrici di entrambe le sezioni dei grandi, in collaborazione con il Sognalibro, si è scelto di proporre, durante l'anno, alcuni testi in maniera più sistematica e di creare intorno ad essi una vera e propria catena multimediale: utilizzando diverse tecniche di narrazione e altri momenti di elaborazione-rielaborazione del testo narrato, attraverso il racconto da parte dei bambini, la drammatizzazione, la rappresentazione grafica e l'ampliamento delle conoscenze proposte dal libro attraverso l'esperienza diretta.

## La catena multimediale

Lo strumento della narrazione non è stato quindi inteso come un'attività a sé, ma come momento fondamentale di un modello di programmazione-progetto capace di offrire al bambino occasioni diverse per trasformarsi da fruitore passivo in creatore di storie, da semplice ascoltatore in giocatore di ruoli.

Intorno ad ogni nucleo narrativo, comunicato e rinforzato reciprocamente da più media, cioè da più canali di comunicazione, è stato creato uno sfondo, costruendo rinforzi illustrativi e scenografici, ricercando oggetti e ingredienti legati al racconto o rievocativi di situazioni ed ambienti proposti dallo stesso.

**I percorsi multimediali scelti per narrare i testi prevedono l'uso di diverse tecniche:**

-  racconto attraverso l'uso del libro;
-  presentazione di diapositive che riproducono le immagini del testo;
-  utilizzo di poster riassuntivi che illustrano le tavole del libro;
-  costruzione di un libro-sintesi tratto dagli originali;
-  drammatizzazione da parte dei bambini con oggetti o giocattoli che rappresentano i personaggi del racconto o con oggetti e situazioni simboliche.

## Gioco e narrazione: il ruolo dell'adulto

I bambini del nido si affacciano, spesso per la prima volta, al rito della narrazione.

E' dunque un vero e proprio processo di iniziazione: i bambini devono imparare non solo ad apprezzare e capire il testo, ma anche ad organizzare se stessi e la loro attenzione nel contesto rituale e ludico in cui la narrazione avviene.

Fondamentale è, a questo proposito, l'atteggiamento dell'adulto che gioca un ruolo significativo nel processo di avvicinamento del bambino al libro, favorendo in primo luogo la creazione di una situazione interattiva piacevole ed emotivamente coinvolgente, che stimoli ed incoraggi il bambino nell'analisi autonoma delle illustrazioni e lo coinvolga inoltre nella narrazione.

La lettura a voce alta, articolando il tono della voce in maniera da rendere più espressivo quello che si va leggendo, è un'operazione che spinge il bambino, anche molto piccolo, ad entrare senza fatica nelle atmosfere incantate del racconto.

La lettura del libro da parte dell'adulto al bambino costituisce un'occasione molto particolare, perché impone ai due interlocutori di accordarsi non su oggetti e situazioni reali, ma riguardo ad elementi fantastici e simbolici.

Il narratore deve quindi essere capace di seguire la naturale tendenza che i bambini hanno di "spaesarsi", di fantasticare ad occhi aperti, di immaginare, di entrare in un mondo fantastico.

**Narrando possiamo immaginare, di essere da un'altra parte, possiamo fingere che intorno a noi ci sia il mare, mentre siamo nel giardino del nido, e possiamo, dal quel momento in poi, fare tutte quelle azioni che faremmo se fossimo nell'acqua o su una spiaggia lambita dalle onde.**

Molto utile è anche la strategia della *lettura dialogata*, cioè di quel tipo di narrazione che tende a coinvolgere in maniera costante e programmata i bambini, mediante domande o lasciando spazio ai loro interventi.

Questa forma di lettura più partecipata, pur mantenendo l'attenzione sul testo scritto, si avvicina di più alla narrazione e permette di riformulare il racconto al fine di superare le eventuali difficoltà di comprensione.

In questo modo è anche più facile valorizzare il ruolo dei singoli bambini nel processo di comprensione ed esaltarne le potenzialità e l'autonomia cognitiva.

## Identità e narrazione

Individuare se stessi non è un evento ma un processo, significa scoprire e costruire le differenze tra sé e il resto del mondo, al quale comunque si appartiene e verso il quale si conservano uguaglianze e analogie estremamente importanti dal punto di vista dell'identità personale.

Una tappa fondamentale nella costruzione dell'immagine del sé è la costruzione di un sé verbale, cioè il momento in cui si attua una traduzione, in termini linguistici, dell'esperienza personale che, fino a quel momento, si era costituita in termini puramente rappresentativi.

Il linguaggio consente di comunicare una costruzione narrativa della propria vita, di rappresentare ed esplicitare, attraverso le strutture che il linguaggio mette a disposizione, le esperienze vissute arricchendo così il rapporto con l'altro e la comunicazione interpersonale.

Come si è già visto in precedenza la narrazione riveste un ruolo essenziale per l'uso e l'acquisizione del linguaggio, ma attraverso i meccanismi della narrazione si mettono in atto anche processi di identificazione, di conoscenza di se stessi e dell'altro: i personaggi esistenti nel mondo della finzione consentono al bambino di scoprirsi simile a... ma anche di individuarsi come differente e unico, di scoprire e costruire la propria autonomia e individualità.

L'individuazione è quindi la creazione dell'identità attraverso la scoperta-costruzione delle differenze; differenze che presuppongono comparazioni, confronti, accostamenti, infatti, ogni differenza, per esistere e definire se stessa, ha bisogno di somiglianze e analogie, di opposti e contrari.

La narrazione, inoltre, contribuisce a fare entrare il bambino nel regno dell'attività simbolica: il contesto della narrazione consente di trasferire sui personaggi e sui simboli che la animano una serie di considerazioni ed investimenti emotivi e permette di superare, nel mondo fantastico, una serie di ostacoli e problemi che sembrano "invincibili" nella realtà.

L'attività simbolica è quindi un primo grande passo, in un certo senso il più grande salto nello sviluppo dell'immaginazione. Su questa si costruiranno tutte le successive forme di gioco ed i passaggi che porteranno i bambini ad acquisire la capacità di inventare storie e personaggi, di maneggiare il dialogo e i dispositivi letterari, di dominare la narrazione.

## Tracce di un'esperienza: obiettivi e strategie

Nelle pagine precedenti sono stati evidenziati i presupposti e le ragioni che sono alla base di questo progetto di lettura multimediale e sono stati via via esplicitati anche alcune finalità educative.

Riassumendo, si vuole sottolineare che il percorso si propone di offrire ai bambini diverse occasioni per:

- # **coltivare il piacere della lettura;**
- # **sviluppare la capacità di ascolto;**
- # **appropriarsi del testo narrativo, elaborarlo e rielaborarlo attraverso varie modalità;**
- # **ricostruire e rivivere le situazioni e le sensazioni proposte dal racconto attraverso l'esperienza diretta;**
- # **non essere solamente fruitori passivi di un momento di narrazione, ma diventare soggetti attivi capaci di narrare e autonarrarsi;**
- # **ampliare le proprie competenze: linguistiche, percettive e cognitive;**
- # **utilizzare diversi canali di espressione grafica per rappresentare simbolicamente quanto espresso nel testo e per dare maggior spessore al racconto;**
- # **uscire dai confini del libro per entrare nel gioco simbolico e nella drammatizzazione.**

Si tratta dunque di obiettivi di ampio respiro, pensati non tanto in funzione di risultati prestabiliti da ottenere in ogni caso, ma piuttosto per ampliare e rendere più significative le proposte fatte ai bambini e per ricercare le strategie e gli strumenti più idonei alla loro realizzazione.

## Tracce di un'esperienza: i percorsi

Durante il corso dell'anno verranno proposti quattro percorsi di lettura multimediale.

I testi utilizzati sono stati scelti tenendo presente principalmente:

- ◆ **la gradevolezza del racconto e il suo grado di difficoltà;**
- ◆ **il tipo di immagini presenti nel libro, in modo da presentare dei libri facilmente comprensibili e significativi ;**
- ◆ **i possibili intrecci tra il tema proposto dalla narrazione e le esperienze vissute dai bambini.**

Tra diversi testi presi in considerazione, abbiamo individuato una raccolta di libri che ha come protagonisti una bambina ed il suo cane ( Marcellina e Toto) che vivono le loro avventure a contatto con l'ambiente naturale evidenziando le trasformazioni che avvengono nell'ambiente stesso e nello stile di vita in relazione all'avvicinarsi delle stagioni e le opportunità di gioco e di sperimentazioni che queste offrono.

I libri offriranno quindi un pretesto, uno "sfondo narratore" che accompagnerà i bambini alla scoperta dell'ambiente naturale proponendo loro esperienze specifiche che favoriranno da prima il contatto con materiali naturali e che si svilupperanno in seguito attraverso esplorazioni sempre più ampie e mirate, sostenute da un'ampia gamma di attività che li aiuteranno a elaborare e rielaborare le cose viste e sperimentate.

Infatti, ci sono momenti, nel corso dell'anno, in cui il mutare delle stagioni è un avvenimento importante; momenti che segnano il passaggio da una stagione all'altra con mutamenti di alcune abitudini, di atteggiamenti e il conseguente abbandono di determinate possibilità per l'accesso ad altre, nuove e diverse.

L'osservazione di questi cambiamenti dà ai bambini la possibilità di rapportarsi alla realtà ambientale e naturale e di poter raccontare ed esprimere a modo loro il trascorrere del tempo.

L'ambiente naturale può così diventare un'inesauribile fonte di esperienze educative e i bambini potranno:

- » Sperimentare sensazioni tattili, visive, olfattive e gustative, raccogliendo informazioni attraverso i sensi e la percezione
- » Cogliere aspetti ricorsivi in relazione al susseguirsi delle stagioni, alle condizioni atmosferiche, ecc.
- » Individuare relazioni spaziali e temporali; comprendere termini relativi a semplici concetti fisici (caldo/ freddo), elaborare ipotesi, dopo aver sperimentato per prove ed errori.
- » Comunicare attraverso diversi canali: verbali, emozionali ed espressivi, immagini, colori, sensazioni.
- » Verbalizzare il vissuto personale, attraverso conversazioni di piccolo e grande gruppo, l'interazione personale e lo scambio di esperienze tra coetanei.

Il percorso si propone, inoltre, di assecondare la naturale tendenza ad esplorare tipica dei bambini, ampliando progressivamente il loro ambito di ricerca-azione, di stimolare il loro interesse e la curiosità verso gli elementi naturali, di favorire l'uso del linguaggio verbale arricchendo con nuovi termini il loro patrimonio lessicale.

In questo contesto, il ruolo dell'educatore è quello di costruire intorno ai bambini un intreccio costante e ricco di sollecitazioni che permettano loro di acquisire, mediante il proprio fare, informazioni utili a fondare le proprie conoscenze e il proprio pensiero.

Una particolare puntualizzazione riguarda la prima parte del progetto dedicata all'estate. Questa scelta nasce da numerose considerazioni: in primo luogo il periodo delle vacanze estive è, di solito, un momento molto "pieno", vissuto spesso all'aperto, in situazioni di gioco particolarmente gratificanti, si può pensare quindi che i bambini conservino memoria e che i ricordi, ancora piuttosto recenti, possano essere comunicati e socializzati con relativa facilità.

Inoltre, i tipici "giochi da spiaggia" con la sabbia e con acqua possono essere riproposti con facilità anche al rientro al nido e generalmente riscuotono un elevato indice di gradimento da parte dei bambini, ne catturano l'interesse aiutandoli, in molte occasioni, a superare eventuali piccoli problemi legati al reinserimento.

Il percorso, pensato e realizzato dalle educatrici di entrambe le sezioni dei grandi in collaborazione con Iva Tomaello (l'educatrice racconta-storie del Sognalibro) e con Antonella Chiucchiolo (l'insegnante di musica) prevede:

- » alcuni momenti di intersezione.
- » La lettura del libro utilizzando diverse modalità di narrazione da parte di Iva nello spazio del Sognalibro.
- » La sua partecipazione a laboratori grafici e manipolativi con una particolare attenzione all'uso della creta.
- » La drammatizzazione dei racconti con diversi strumenti.
- » L'allestimento di diverse ricostruzioni tridimensionali e ambientazioni che costituiranno un efficace sostegno illustrativo e scenografico.
- » L'utilizzo durante tutto il percorso di attività espressive e grafico-pittoriche come rinforzo allo stesso e alle esperienze dei bambini.
- » Attività musicali con produzione ed ascolto di suoni legati alle stagioni.

## BIBLIOGRAFIA

M. Dallari—B. Morsiani C'era una volta...chi, come, dove, quando... Ed. Nicola Milano

D. Pennac Come un romanzo

### **Testi utilizzati per i bambini:**

R. Piumini—J.H. Spetter

Marcellina e Toto in estate

Marcellina e Toto in autunno

Marcellina e Toto in inverno

Marcellina e Toto in primavera

Edizioni Lemniscaat